

Firenze 10 Aprile 2010
Giornalino n°111

Dear friends and drivers,

mancono giusti due mesi alla data del 23° (anche se a qualcuno non piace la numerazione) Circuito Stradale del Mugello. Questo sarà il sesto organizzato dalla Scuderia Clemente Biondetti: chi ha letto i libri sulla storia di questa corsa ben comprenderà il nostro orgoglio.

E' dunque arrivato il momento di cominciare a parlarne anche perché ci saranno diverse novità delle quali tener conto. Cominciamo dunque con quelli che in gergo calcistico si chiamano i "fondamentali" :

- Il luogo: come sempre Firenzuola.
- Le date: Venerdì 11, sabato 12 e domenica 13 Giugno i giorni della manifestazione. Giovedì 3 giugno, invece, la chiusura delle iscrizioni che sono già aperte.
- Le formule: Rally internazionale con validità per il Campionato Italiano, il Challenge 1300, il Trofeo A112 Abarth. Regolarità sport. Parata non competitiva.
- Vetture ammesse: tutte quelle che l'Annuario Csai considera eligibili nei vari periodi, categorie e classi, per le tre formule della manifestazione, in regola con il Codice della Strada ed attrezzate come da norme sportive. L'Organizzazione sarà a disposizione dei concorrenti per munire le vetture sprovviste di targa, della targa provvisoria rilasciata dalla Motorizzazione. Per quanto riguarda la sezione regolarità sport, si ricorda che il pilota dovrà essere munito del certificato medico sportivo, mentre il navigatore dotato della sola licenza di navigatore di regolarità, è sufficiente sia munito del solito certificato di sana e robusta costituzione rilasciato dal proprio medico curante. Questo stesso tipo di certificato medico sarà richiesto ai conduttori delle vetture della Parata.
- Il percorso: qui cominciano le novità. Diciamo subito che anche quest'anno ci è toccata in sorte la concomitanza del mega raduno ciclistico. Qualcuno dirà: se ne poteva fare a meno? No, salvo spostare drasticamente la nostra manifestazione ad una domenica di autunno o nel bel mezzo del mese di agosto. La quantità di concomitanze con altre gare di campionato o altre manifestazioni importanti come quelle nell'Autodromo a Scarperia, ha di fatto impedito lo spostamento della data del Mugello ai quattro fine settimana prima e dopo quello già stabilito. Ma il male non viene sempre per nuocere: il programma che abbiamo individuato pensiamo soddisferà anche i palati più difficili. Il sabato, con partenza del primo concorrente alle ore 12,01, la gara prenderà avvio dalla piazza di Firenzuola e seguirà questo percorso: Peglio, Raticosa, Pietramala, La Casetta, Firenzuola, Badia di Moscheta, Passo del Giogo, Scarperia, Autodromo del Mugello (riordino), Sant'Agata, Galliano, Panna, Passo della Futa, Cornacchiaia, Firenzuola. Qualcosa più di 100 Km. da ripetersi due volte, con 8 prove speciali per complessivi 70 Km circa. I concorrenti della sezione Regolarità Sport percorreranno anch'essi i due giri con i rilevamenti al centesimo di secondo delle loro PS lungo le prove speciali del Rally. I partecipanti alla Parata percorreranno invece un giro soltanto.

Una annotazione: le strade sono semplicemente fantastiche; quella di Peglio già l'avevamo sperimentata l'anno scorso. Ma soprattutto hanno la peculiarità di non tradire, ma anzi di riprodurre, pur nella diversità del percorso, lo spirito autentico del Circuito del Mugello.

La domenica, per via del raduno ciclistico, il programma sarà più leggero: due giri del percorso classico di circa 62 Km., con partenza alle 11,01 del primo concorrente ed un riordino nel corso del primo giro a Scarperia. La regolarità e la parata percorreranno un solo giro. Le prove speciali saranno due: da Firenzuola a La Casetta, dunque senza interessare la statale della Futa; ed il classico Passo del Giogo da Omomorto al bivio di Casanuova, circa 17 km. per giro. L'arrivo a Firenzuola del primo concorrente partito è previsto dopo circa 4 ore e mezza, dunque intorno alle 15,30.

- I concorrenti del Trofeo A112 Abarth parteciperanno solo alla prima giornata di gara.
- La giornata di venerdì 11 Giugno è riservata alle verifiche sportive e tecniche che inizieranno circa alle 10,00 di mattina e si protrarranno fino alle 19,00. Anche al Sabato si potrà verificare fra le 8,00 e le 10,00 (i partecipanti alla Parata solo fino alle 9,30).

Questo è il programma di massima. Naturalmente potrà subire variazioni che vi comunicheremo nel prossimo *Giornalino*, ma soprattutto attraverso il sito internet della Scuderia e della manifestazione www.mugellostradale.it.

Un'ultima nota: quest'anno ci siamo rivolti ad una agenzia che si occuperà delle sistemazioni alberghiere in zona operazioni. Chi fosse interessato potrà dunque telefonare a **Mugeltravel 055 8494220, 055 8494177** www.mugeltravel.com

VELOCITA'

21 Marzo 2010 Salita al Castello di Radicondoli CIM TIM COM

“E allora.....? pronti, attenti.....VIA! E' partito il Campionato della Montagna della Velocità Autostoriche, che ha visto tempo gelido e vento di tramontana nella valle ai piedi del Castello di Radicondoli. Circa 130 appassionati hanno partecipato a questa prima prova che si è svolta senza tanti intoppi (al di fuori di qualche rottura, tipo quella capitata al nostro caro amico Giancarlo), graziata dalla pioggia che per fortuna è iniziata alla fine della giornata sportiva.

La Scuderia si è fatta onore con la vittoria nel 1° raggruppamento grazie a Bambi Andrea, Masini, Mascari e con Antonio Ammannati, buon rallista prestato alla salita. Tutti gli altri si sono fatti onore: l'unica cosa da rimarcare (e quest'anno si prevede che ce ne sarà più di una) è stata la stretta battaglia nel 2° TC G2-H1 tra Bartoli dei Piloti Senesi e il nostro Pacetti che sul filo dei centesimi, trasformatosi poi in secondi, ha visto alla fine Giovanni prevalere su Alvaro. La prossima gara in calendario sarà la Camucia-Cortona: ricordo che Claudio Bambi, se interessato per tempo, può fornirvi aiuti logistici.”(Giovanni Pacetti)

GRUPPO 1

MASCARI V.	Ford Cortina	F T 1600	2/4	4/39
AMMANNATI A.	Lancia HF	G1 T 1300	1/3	10/49
BAMBI A.	AR 2600	G1 T + 2000	1/1	13/39
MAGGIORELLI G.	Abarth 850	F T 850	2/3	17/39
BAMBI C.	AR Giulietta	E T 1300	1/1	27/39
MASINI M.	Devin	E BC + 2000	1/1	28/39
PRUGGER G.	Lea Francis	D BC + 2000	1/1	30/39

GRUPPO 2

PACETTI G.	NSU TT	T C 1150	1 /4	16/62
BODDI G.	Simca 1200	GTS 1300	2 /3	17/62

GRUPPO 3

ROSATI R.	Porsche 911	GT + 2500	1/1	14/35
-----------	-------------	-----------	-----	-------

25-26-27 marzo 2010 25° Sanremorally Storico

L'apertura del Campionato Italiano Rally quest'anno è stata ambientata nella scenografica cornice del Rally di Sanremo. Come al solito alcune delle più rinomate prove speciali del panorama rallystico internazionale (la gara è infatti valida anche per il titolo europeo) hanno visto al via 95 equipaggi provenienti da tutta Europa. Consueta la presenza di decine di Porsche (quando a Padova si decideranno a istituire il monomarca ?) di tutti i periodi ,oltre alcuni begli esemplari di Escort, Opel Kadett GT/E, Stratos (3 al via) e alcune meno comuni nei rally Lotus Cortina, Datsun 240, Volvo P121. Verifiche molto ben allestite sul lungomare Carlo D'Apporto con ampio sfoggio di tende ed anche alcune tavole imbandite che rievocano il paddock pistaiole. Venerdì mattina parte la prima tappa sotto uno scroscio d'acqua cui, in cima alle prove di Perinaldo e Langan, si somma anche una fitta nebbia; risultato.... numerosi i navigatori in mezzo alla strada a sventolare il cartello del radar simbolo di ritiro per problemi tecnici (leggi: dritto, testacoda, strusciata ai quali anche chi scrive non si è saputo sottrarre). L'elenco partenti formato in base alla partecipazione o meno dei concorrenti al campionato europeo ha generato polemiche per i necessari sorpassi in prova non facili da eseguire sulle strettissime stradine sanremesi oltretutto rese viscide dal maltempo. La seconda tappa saluta l'arrivo del sole mentre il lotto dei concorrenti, già decimato, perde Tony Fassina (esempio di classe cristallina) che era stato in testa alla gara fino al suo ritiro a bordo di una Stratos. La giornata scorre con molta più facilità sull'asciutto che però nei tratti in discesa, sotto le fresche frasche, proponeva ancora qualche insidia. Altri ritirati testimoniano che in questa gara l'eccesso di confidenza è pericoloso. Pubblico presente in entrambe le tappe su tutte le prove. Abbiamo rilevato una attenzione media da parte dei gestori di locali, delle persone in giro che non si riscontra tanto facilmente a testimonianza dell'importanza che tale gara riveste per il territorio. Lo speakeraggio all'arrivo è mancato quasi del tutto, si aveva la sensazione che aspettassero il momento di smontare e andare a casa. Molto disponibile, oltre che simpatico, l'addetto FIA alle relazioni con i concorrenti Monsieur Jean Francois Fauchille (esatto, proprio lui: il navigatore di Jean Ragnotti, Bruno Saby ed altri francesi mondiali). Tornando in albergo, dopo una meritata frittura gustata ancora con la tuta sul lungomare ci è tornato in mente Pippo Baudo che aveva proprio ragione: Sanremo è Sanremo ! (Gianluca Selvi)

Gruppo 1

(Owen) – Falanga F.	Fiat 1100 TV CT	1300	1/1	15/17
---------------------	-----------------	------	-----	-------

Gruppo 2

(Russo) – Sammiceli F.	Porsche 911 T-Gt	+2500	1/2	18/49
Selvi G. - Bacich M.	Lancia Fulvia	Gts 1300	1/1	31/49

Bravi ragazzi!! Il SanRemo è roba da veri duri ed averlo concluso è già una vittoria !!

a presto

